



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: *Valle Amica dei più piccoli*

SETTORE: *Assistente*

AREA DI INTERVENTO: *Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale*

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "Valle amica dei più piccoli" si inserisce nel solco dei progetti precedenti, mantenendo un focus sull'assistenza, l'educazione e la partecipazione per costruire un futuro migliore per i più giovani. Si propone di allinearsi con le priorità delineate dalla strategia delle aree interne, puntando al rafforzamento delle competenze degli studenti, all'espansione delle attività che coinvolgono la scuola e il territorio, nonché all'adozione di approcci didattici innovativi e partecipativi.

Obiettivi di Sviluppo Agenda 2030 - Inoltre, il progetto si allinea con l'Agenda 2030, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo 4, volto a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Nella continuità delle attività avviate grazie ai progetti di servizio civile, il progetto mira a migliorare l'istruzione dei giovani, offrendo loro maggiori opportunità di crescita e sviluppo. Questo coinvolgerà diverse scuole del territorio, garantendo un impatto significativo sulle comunità locali. Si promuoveranno approcci didattici innovativi, si realizzeranno attività che integrano scuola e territorio e si adotteranno strumenti digitali avanzati per arricchire l'esperienza educativa degli studenti. Inoltre, il coinvolgimento degli uffici comunali è fondamentale per fornire supporto e guida ai minori e alle loro famiglie attraverso azioni informative e di sostegno. Questo assicurerà un sostegno completo e continuo alle giovani generazioni, contribuendo alla rigenerazione delle comunità coinvolte, mitigando le sfide che affrontano i più piccoli e le loro famiglie.

Obiettivi specifici

Per raggiungere tali obiettivi, il progetto si concentra su tre principali direttrici, inclusi il potenziamento del concetto di polo culturale, l'incremento della resilienza e il senso di appartenenza dei giovani e il sostegno alle famiglie e alle strutture simili. Queste azioni sono progettate per superare le sfide e soddisfare i bisogni emersi dall'analisi del contesto, contribuendo alla creazione di comunità sostenibili, inclusive e resilienti nel tempo.

Obiettivo 1: Incrementare le modalità di accesso e la qualità dei servizi di support e assistenza offerti agli studenti e alle loro famiglie.

Aspetti da Innovare: Rafforzamento del supporto ai giovani a partire dall'istruzione

Obiettivo 2: Incoraggiare la diffusione di interventi innovativi in campo sociale educativo e culturale come servizio essenziale della comunità

Aspetto da innovare: Creare spazi che possano essere forte punto di riferimento sociale e culturale per lo sviluppo e la crescita del territorio

Obiettivo 3: Favorire la nascita di reti di assistenza e sostegno tra famiglie e comunità per favorire lo scambio di esperienze e risorse.

Aspetti da Innovare Favorire una partecipazione più inclusiva e una condivisione efficace di esperienze, conoscenze e risorse delle famiglie

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1: Incrementare le modalità di accesso e la qualità dei servizi di support e assistenza offerti agli studenti e alle loro famiglie.

<i>A1.1 Assistenza e supporto ai minori nei percorsi di apprendimento</i>		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.1.1 Valutazione individuale delle esigenze degli studenti	Attività di programmazione e progettazione di interventi a sostegno della scolarizzazione Attività di contatti con altri soggetti istituzionali (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di progettazione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine) Segreteria organizzativa Affiancamento costruzione schedi di rilevamento Individuare il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; Elaborare i dati Collaborare nell'organizzazione di riunioni con i docenti e gli educatori per definire gli interventi da realizzare	Sede di attuazione Ufficio Municipio Op / Altino Edificio Scolastico Civitaluparella Centro giochi infanzia Casoli Municipio Montazzoli Municipio Montenerodomo Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Palena Comune Di Torricella Peligna – Ufficio Politiche Sociali Comune di Villa Santa Maria
A1.1.2 Realizzazione di attività di sostegno allo studio e potenziamento	Reperire il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; Attività di organizzazione e realizzazione degli interventi a sostegno della scolarizzazione; Attuare colloqui di sostegno e di verifica del minore e del suo rendimento scolastico; Aiutare nei compiti scolastici; Realizzare attività di sostegno linguistico a favore dei minori stranieri;	
A1.1.3 Monitoraggio e valutazione per futuri interventi	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori;	

	Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.	
1.2 Potenziamento dei servizi per i minori già esistenti, come il trasporto a scuola e animazione di strutture di accoglienza		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.2.1 Pianificazione e coordinamento delle varie attività presenti nel territorio	Attività di programmazione e pianificazione delle attività di animazione e socializzazione in un contesto extra-scolastico Attività di segreteria operativa Attività di contatti con altri soggetti del territorio (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività extrascolastiche pianificate e programmate. Attività di predisposizione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine)	Sede di attuazione Ufficio Municipio Op / Altino Scuola Materna Paritaria Spaventa Asilo Nido Winnye The Pooh/ Bomba Edificio Scolastico Civitaluparella Centro giochi infanzia Casoli Municipio Montazzoli Municipio Montenerodomo Scuola infanzia Palena Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Palena Comune Di Torricella Peligna – Ufficio Politiche Sociali Comune di Villa Santa Maria
A1.2.2 Supporto nelle attività di vigilanza sullo scuolabus e sui mezzi dedicati al trasporto di minori in età scolare	Attività di supporto nelle azioni di organizzazione logistica delle attività ; Attività di supporto all'entrata e all'uscita Vigilanza dei bambini Attuazione di piccole animazioni informali Attività di supporto nell'assistenza alle azioni di vigilanza e sicurezza dei piccoli durante le fasi di trasporto; Attività di trasporto sui mezzi degli enti Gestione e assistenza sui mezzi di trasporto degli enti	
A1.2.23 Supporto nelle attività di assistenza e vigilanza dei minori partecipanti a colonie marine, campi estivi e ludoteche	• Supportare i bambini e ragazzi nel soddisfacimento dei bisogni di cura • Attività di segreteria operativa e organizzativa delle attività del centro; • Azioni di co-creazione e co-produzione di attività educative e ricreative con i minori coinvolti nelle attività del centro • Attività di organizzazione di iniziative di gruppo, giochi che coinvolgano i minori a scopo ludico ed educativo: attività musicali, balli di gruppo, rappresentazioni teatrali, ecc • Predisposizione e conduzione delle attività ludico-ricreative; • Organizzazione di attività di avvicinamento al mondo del teatro (visione di spettacoli, partecipazione ad eventi teatrali, ecc.), come opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale Supporto di assistenza e animazione informale durante le colonie estive	

Obiettivo 2: Incoraggiare la diffusione di interventi innovativi in campo sociale educativo e culturale come servizio essenziale della comunità

A2.1 "English Adventure": un laboratorio di inglese che coinvolge i bambini in attività divertenti e coinvolgenti per aiutarli ad acquisire nuove competenze linguistiche

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.2.1 Attività di pianificazione e programmazione degli interventi	Attività di programmazione e pianificazione delle attività di animazione e socializzazione in un contesto extra-scolastico Attività di segreteria operativa Attività di contatti con altri soggetti del territorio (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività extrascolastiche pianificate e programmate. Attività di predisposizione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine)	Tutte le sedi di progetto
A2.2.2 Promozione e realizzazione del laboratorio	Realizzazione di attività laboratoriali ludico educative di educazione non formale di avvicinamento all'arte e alla lingua inglese Attività di affiancamento alla organizzazione e conduzione di laboratori di attività espressive, ricreative e manuali con la famiglia in inglese. Realizzare attività mediante l'utilizzo della metodologia formativa non formale: disegni, visione di film, fiabe, documenti, letture, cartelloni, raffigurazioni grafiche, giochi, simulazioni.	

2. 2 "Digital Explorers": un laboratorio che introduce i bambini al mondo digitale attraverso attività pratiche e coinvolgenti, in modo che possano imparare nuove abilità in modo divertente e creativo.

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.2.1 Attività di pianificazione e programmazione degli interventi	Per la realizzazione laboratori educativi il volontario in servizio civile verrà incaricato di compiti gestionali. Tramite le sue attività di seguito elencate e dovrà assicurare: - coordinamento dei laboratori circa gli aspetti educativo/organizzativi; - attività di raccordo: riunioni con lo staff educativo del centro e con l'esperto incaricato dai partner di progetto circa l'andamento dei Laboratori; - funzioni di pianificazione delle fasi di attuazione dei progetti educativi e verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del laboratorio come progettato;	Sede di attuazione Ufficio Municipio Op / Altino Edificio Scolastico Civitaluparella Centro giochi infanzia Casoli Municipio Montazzoli Municipio Montenerodomo Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Palena Comune Di Torricella Peligna – Ufficio

A2.2.2 Promozione e realizzazione del laboratorio	Presentazione di giochi sulle tradizioni locali Assistenza utenti durante il laboratorio Attività di supporto nelle azioni di animazione dei laboratori didattici organizzati; inventario continuo del materiale ludico/didattico strutturato e strumenti di lavoro monitoraggio dei modi e dei tempi della valutazione/verifica, intermedia e finale (a tal fine e in equipe con gli esperti e coordinatore dello staff educativo, individuerà idonei strumenti di verifica); - elaborazione di relazioni intermedie e finali dell'intervento Organizzazione di visite guidate Organizzazione di cacce al tesoro guidate	Politiche Sociali Comune di Villa Santa Maria
2.3 "Creative Playtime": un laboratorio di attività ludiche e ricreative che incoraggia la creatività e l'immaginazione dei bambini, dove possono sviluppare le proprie abilità sociali e di problem solving		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 2.3.1 Pianificazione degli eventi	Prendere parte alle riunioni di coordinamento con famiglie, scuole e altri attori del territorio che sono intenzionati a far parte della rete; Affiancare durante la pianificazione degli interventi da sviluppare in rete con gli altri attori coinvolti; Collaborare nell'attività di coordinamento e di condivisione delle proposte progettuali; Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività Promozione dei servizi con materiale divulgativo. Contatto fra le scuole Raccolta adesioni Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività Promozione dei servizi con materiale divulgativo. Contatto fra le scuole Raccolta adesioni Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i giovani; Interviste ai giovani del territorio per testare gli interessi; Realizzazione di una attività proposta dai ragazzi stessi durante la mappatura dei bisogni della popolazione target; Interviste ai giovani del territorio per testare gli interessi; Realizzazione di una attività proposta dai ragazzi	Sede di attuazione Ufficio Municipio Op / Altino Scuola Materna Paritaria Spaventa Asilo Nido Winnye The Pooh/ Bomba Edificio Scolastico Civitaluparella Centro giochi infanzia Casoli Municipio Montazzoli Municipio Montenerodomo Scuola infanzia Palena Comune Di Torricella Peligna – Ufficio Politiche Sociali Comune di Villa Santa Maria

	stessi durante la mappatura dei bisogni della popolazione target;	
A2.3.2 Realizzazione di eventi e alle attività ludiche ricreative	Giornate a tema: organizzare giornate tematiche in cui i bambini e i giovani possono partecipare a diverse attività ludiche e ricreative, come giochi di gruppo, laboratori creativi, attività sportive, spettacoli teatrali e musicali. Feste di compleanno: organizzare feste di compleanno per i bambini e i giovani coinvolti nel progetto, in cui poter festeggiare insieme e partecipare a diverse attività ludiche e ricreative. Tornei sportivi: organizzare tornei sportivi per i bambini e i giovani coinvolti nel progetto, in cui poter competere in diverse discipline sportive e fare attività fisica. Passeggiate ed escursioni: organizzare passeggiate ed escursioni in natura per i bambini e i giovani, in cui poter esplorare i dintorni e fare attività all'aperto. Attività di manualità: organizzare laboratori di manualità per i bambini e i giovani, in cui poter realizzare oggetti creativi e artistici con materiali semplici e di riciclo. Serate a tema: organizzare serate a tema per i giovani, in cui poter socializzare e divertirsi insieme partecipando a diverse attività come giochi di ruolo, proiezioni di film o karaoke. Attività didattiche ludiche: organizzare attività didattiche ludiche per i bambini, come giochi di memoria, indovinelli, cruciverba e altri giochi che stimolino la curiosità e l'apprendimento. Attività culinarie: organizzare laboratori di cucina per i bambini e i giovani, in cui poter imparare a cucinare piatti semplici e sani e socializzare insieme. Giornate in piscina: organizzare giornate in piscina per i bambini e i giovani, in cui poter fare attività fisica e divertirsi insieme.	

Obiettivo 3: Favorire la nascita di reti di assistenza e sostegno tra famiglie e comunità per favorire lo scambio di esperienze e risorse.

3.1 Creazione un programma di informazione e orientamento per le famiglie dei minori coinvolti nel progetto

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.1.1 Supporto nel coordinamento e nella pianificazione della segreteria organizzativa	Attività di programmazione e pianificazione delle attività Individuazione strumenti per la raccolta dati Riunioni d’equipe Attività di confronto, screening e analisi Definizione di obiettivi e risultati attesi delle informazioni da veicolare Definizione di temi da trattare Definizione di metodologia da seguire	Sede di attuazione Ufficio Municipio 0p / Altino Scuola Materna Paritaria Spaventa Asilo Nido Winnie The Pooh/ Bomba Edificio Scolastico Civitaluparella Centro giochi infanzia Casoli Municipio Montazzoli Municipio Montenerodomo Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Palena Comune Di Torricella Peligna – Ufficio Politiche Sociali Comune di Villa Santa Maria
A3.1.2 Creazione contenuti delle informazioni	Attività di studio sui temi trattati Attività di studio e analisi Ricerca dati Lettura e analisi Studio in individuale; Attività di ascolto attivo Rilevamento bisogni Ricerca Buone pratiche Ideazione e diffusione di materiale divulgativo Collaborare alle attività di supporto nelle azioni finalizzate a generare alleanze educative con genitori; Affiancare le attività di supporto all’equipe Supporto alla realizzazione di incontri su tematiche legate al benessere personale e familiare	
A3.1.3 Supporto all’erogazione delle informazioni	Attività di supporto nell’erogazione dei servizi di accoglienza e informazione sulle famiglie e minori; Attività di affiancamento della predisposizione del materiale informativo; Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto ed orientamento individuale in particolare per quanto riguarda l’accesso corretto a particolari agevolazioni rivolte alle famiglie (pulmino, mensa, sostegno scolastico) Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse; Attività di supporto nelle azioni di diffusione delle informazioni al pubblico; Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell’utenza Attività di predisposizione in formati accessibili e leggibili e distribuzione mirata di modulistica, materiali, documenti e pratiche agli utenti;	
3.2 Potenziamento delle azioni di supporto a favore delle famiglie straniere		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.2.1 Pianificazione del servizio	Organizzazione logistica dei colloqui individuali con famiglie, ove necessario; Partecipazione a riunioni di coordinamento Partecipazione alle riunioni di supervisione sulla	Sede di attuazione Ufficio Municipio 0p /

	mediazione Gestione della segreteria organizzativa Studio di welfare familiare Studio dei servizi comunali offerti alle famiglie Realizzazione di brochure informative Diffusione di materiale divulgativo e brochure Attività di supporto nello sviluppo e nell'implementazione del servizio;	Altino Scuola Materna Paritaria Spaventa Asilo Nido Winnie The Pooh/ Bomba Centro giochi infanzia Casoli Scuola infanzia Palena Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Palena Comune Di Torricella Peligna – Ufficio Politiche Sociali Comune di Villa Santa Maria
A3.2.2 Supporto incontri individuali per famiglie	Riportare i colloqui familiari Affiancare l'attività di consulenza di mediazione familiare; Prendere parte agli incontri con i minori, famiglie e operatori	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00341A03	Scuola Secondaria di Primo Grado	Via Giusti	MONTENERODOMO	225683	1 (GMO: 1)
SU00341A09	Comune di Torricella Peligna - Ufficio Politiche Sociali	V.LE R. Paolucci	TORRICELLA PELIGNA	191631	1
SU00341A12	Asilo Nido Winnie The Pooh	Via Giardino	BOMBA	225676	2 (GMO: 1)
SU00341A13	CENTRO GIOCHI INFANZIA	VIA LAME	CASOLI	192311	2 (GMO: 1)
SU00341A15	Comune 1P	Corso Umberto I	VILLA SANTA MARIA	191728	2 (GMO: 1)
SU00341A16	MUNICIPIO	Piazza Città dell'Aquila	MONTAZZOLI	191619	1
SU00341A17	Comune di Archi	P.zza Guglielmo M.	ARCHI	191627	1
SU00341A19	Uffici Municipio 0P	Via San Pietro	ALTINO	192307	1
SU00341A21	Scuola Primaria e Secondaria di I grado	Località Quadrelli	PALENA	191691	1
SU00341A21	Scuola Infanzia	Via Frentana	PALENA	191690	1 (GMO: 1)
SU00341A24	Municipio	Viale della Rimembranza	FALLO	191731	1
SU00341A25	Uffici Comunale	P.ZA G. MARCONI	CIVITALUPARELLA	191783	1
SU00341A26	MUNICIPIO	PIAZZA DEL POPOLO	QUADRI	214726	1
SU00341A28	Comune di Taranta Peligna	Piazza Municipio	TARANTA PELIGNA	233673	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 Numero posti con vitto e alloggio: 17 POSTI

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

Giorni di servizio settimanali: **5**

Orario: **25 ore settimanali**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 CONSORZIO SOLIDARIETA' CON.SOL.COOP. SOCIALE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013.

Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il SCU è un'esperienza a cui tutti devono poter accedere. A tal uopo l'Ente propone un sistema di selezione oggettivo, ma che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il Modello proposto prevede tre momenti valutativi:

Valutazione dei titoli di studio a cui vengono attribuiti massimo 8 punti

Valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato con massimo 32 punti

Colloquio a cui vengono attribuiti massimo 70 punti

Il sistema proposto quindi comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 110 punti, suddivisi in:

8/110 per i titoli di studio

32/110 per le esperienze di lavoro

70/110 per il colloquio di selezione

Nello specifico:

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI

DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	2 PUNTI

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti e deve essere descritta dettagliatamente e comprovata.

COLLOQUIO (Max 70 punti)

Il colloquio di selezione è condotto dalla Commissione valutatrice.

Esso è lo strumento più importante nel sistema di selezione ed infatti gli viene attribuito il punteggio massimo. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 42/70 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: La storia, il Decreto 40/2017, i valori, le figure di riferimento: l'OLP, il Responsabile,	PUNTEGGIO MAX 15
IL PROGETTO: Livello di conoscenza degli obiettivi, delle attività delle condizioni di realizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 15
L'ENTE: Conoscenza dell'ente proponente, le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 10
COMPETENZE DI CITTADINANZA: Problem solving, Comunicazione, Lavorare in squadra, autonomia	PUNTEGGIO MAX 20
MOTIVAZIONE: le ragioni che hanno portato il candidato a scegliere l'esperienza di servizio civile, il progetto; interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto, etc	PUNTEGGIO MAX 10

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Al fine di permettere a tutti i giovani di effettuare l'esperienza di Servizio Civile, le soglie minime di accesso previste dal Sistema si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Pertanto, il candidato per risultare idoneo deve aver maturato un punteggio pari a 42/70.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 8.a) scheda progetto

La metodologia adottata è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza.

La formazione generale (42 ore complessive) adotta un approccio metodologico integrato che valorizza diverse modalità di apprendimento:

Formazione in Presenza. – 50%. La formazione in presenza sarà erogata facendo ricorso sia alle lezioni frontali, sia alle dinamiche non formali. Più precisamente:

Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari sui principali temi valoriali, storici e normativi del Servizio Civile Universale. Le lezioni saranno supportate da materiali audiovisivi e testimonianze dirette per stimolare l'attenzione e facilitare la comprensione.

Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali, metodologie attive che favoriscono il coinvolgimento diretto dei volontari attraverso: - Role-playing e simulazioni di situazioni reali - Esercitazioni pratiche e lavori di gruppo - Debriefing e analisi dell'esperienza - Tecniche di facilitazione per la condivisione delle esperienze personali - Metodi creativi e narrativi per l'esplorazione dei valori del servizio, affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

Formazione a distanza: articolata in modalità sincrona e asincrona, non supererà il 50% del monte ore complessivo (max 21 ore), con modalità asincrona limitata al 30% del totale (max 12 ore).

La Formazione Online Sincrona prevede: - Webinar interattivi, con aule virtuali di massimo 30 operatori volontari con possibilità di intervento e discussione. Sarà possibile prevedere lavori di gruppo in stanze virtuali-

La formazione On line ASINCRONA. La formazione asincrona prevede l'utilizzo di una Piattaforma e-learning con materiali multimediali, Videolezioni, Slide, Esercitazioni, test di autovalutazione e forum di discussione - Video-lezioni registrate con contenuti di alta qualità. La piattaforma utilizzata consentirà il monitoraggio della partecipazione, la verifica dell'apprendimento e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Per garantire l'efficacia della formazione a distanza, ogni operatore volontario avrà accesso ad adeguati strumenti tecnologici (tablet/computer/connessione internet).

SEDE DI SVOLGIMENTO:

Unione Montana dei Comuni del Sangro – Piazza Duchi d'Abruzzo – Villa Santa Maria (CH)

DURATA: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica (72 ore complessive) sarà erogata preferibilmente in presenza, con possibilità di sessioni a distanza per specifiche esigenze formative, adottando un approccio pratico-esperienziale. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione, partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati.

L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.

La formazione specifica quindi sarà articolata in:

1. Formazione in presenza (70% del monte ore) – Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari. Lezioni teorico-pratiche condotte da esperti nei diversi ambiti (educativo, psicologico, sociale, digitale) - Workshop tematici con simulazione di casi reali e problem solving - Esercitazioni pratiche sull'utilizzo di strumenti specifici (kit educativi, materiali per laboratori, software gestionali) - Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

- Learning by doing con graduale assunzione di responsabilità - Osservazione partecipata delle attività con minori e famiglie - Rielaborazione guidata dell'esperienza con feedback personalizzati

2. FAD - Formazione a distanza (30% del monte ore) - Moduli asincroni con video-lezioni, materiali multimediali e test di autovalutazione - Forum di discussione tematica e condivisione di buone pratiche

La formazione a distanza non supererà il 30% del monte ore complessivo (max 21 ore) e sarà erogata in modalità asincrona. A ogni operatore volontario saranno garantiti gli strumenti tecnologici necessari (dispositivi e connessione) per la partecipazione alle attività formative da remoto. Metodologie trasversali includeranno: - Approccio induttivo partendo dall'esperienza verso la teorizzazione - Metodologie partecipative con coinvolgimento attivo dei volontari - Utilizzo di supporti multimediali e audiovisivi - Documentazione e portfolio delle competenze acquisite - Valutazione continua e monitoraggio dell'apprendimento

La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza e in ogni caso la modalità a distanza non supererà il 30% del monte ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

È permesso l'uso sperimentale e temporaneo della Formazione A Distanza (FAD), anche completamente asincrona, per la formazione generale e specifica nei seguenti casi:

Recupero per assenze giustificate (permessi straordinari, malattia, astensione obbligatoria) con limite massimo di 3 operatori volontari per sede. Oltre questo numero, l'Ente deve utilizzare le modalità formative standard previste dalla normativa.

Recupero formativo per tutti i subentranti che non hanno potuto partecipare ad alcune azioni formative già erogate. Questa opzione è riservata a chi ha iniziato il servizio dopo l'erogazione di specifici moduli formativi, senza limiti numerici (fa fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione formativa).

Erogazione del modulo specifico su "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio civile universale"

I moduli sono strettamente collegati alle attività progettuali e agli obiettivi specifici

La formazione specifica concerne tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto. La formazione sarà centrata sulle attività progettuali e affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle

attività previste.

Modulo Formativo	Contenuto	Dura ta	Collegamento con le attività di progetto
MODULO INTRODUTTIVO <i>I servizi pubblici per i minori e la programmazione sociale</i>	• I servizi pubblici per i minori: funzioni, pratiche, ruolo e strumenti • Il nesso critico tra servizi efficaci e contesti culturali diversificati • Tecniche di monitoraggio di progetti sociali e di mappatura dei servizi sociali • Strumenti per la programmazione e il coordinamento di interventi sociali • Tecniche per la raccolta dei bisogni e per la Customer Satisfaction	8 ore	A1.1.1 - Indagine sui bisogni e pianificazione attività: applicazione delle tecniche di raccolta bisogni A1.2.1 - Pianificazione e coordinamento attività territoriali: utilizzo strumenti di coordinamento A3.1.1 - Coordinamento segreteria organizzativa: monitoraggio progetti sociali
MODULO FORMATIVO 1 <i>Animazione sociale e gestione delle relazioni</i>	• Elementi di animazione sociale • La gestione dei conflitti • La dimensione dell'ascolto empatico • Open space e tecnica di apprendimento • Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" • Il valore sociale, civile e culturale dei servizi per l'infanzia	10 ore	A1.1.2 - Sostegno allo studio e potenziamento: applicazione tecniche di apprendimento e ascolto empatico A3.1.3 - Consulenza sui servizi di assistenza sociale: gestione conflitti A3.2.1 - Incontri individuali con famiglie straniere: ascolto empatico e gestione diversità culturali
MODULO FORMATIVO 2 <i>Didattica, animazione e gestione dei gruppi</i>	• Elementi di conduzione del gruppo e comunità • Strumenti di didattica per bambini • Tecniche di apprendimento per minori • La Ludoteca: caratteristiche dello spazio-gioco • Il gioco come strumento per lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale • Strategie per la creazione e gestione di laboratori tematici • Tecniche di animazione per bambini • Gestione di eventi e momenti ricreativi • Ruoli e responsabilità dell'animatore • L'animazione teatrale e le sue finalità didattiche • Nozioni di puericultura	18 ore	A2.1.2 - Laboratorio "English Adventure": gestione laboratori tematici e tecniche di animazione A2.2.2 - Laboratorio "Digital Explorers": strumenti didattici e conduzione gruppi A2.3.2 - Laboratorio "Creative Playtime": animazione teatrale e gestione eventi ricreativi A1.2.3 - Assistenza colonie marine e campi estivi: tecniche

			di animazione
MODULO FORMATIVO 3 <i>Disagio minorile e supporto alle famiglie</i>	• Comportamenti a rischio nell'infanzia e nell'adolescenza • Strumenti e strategie di socializzazione ed integrazione • I laboratori come strumenti di socializzazione e apprendimento • Autonomia e responsabilità nei bambini • Tecniche di ascolto e analisi • Il coinvolgimento genitoriale e il sostegno alla famiglia • Minori in situazione di disagio: importanza della dimensione familiare • Gli indicatori del disagio minorile	16 ore	A1.1 - Supporto personalizzato ai minori: riconoscimento disagio e tecniche di ascolto A3.1.2 - Creazione contenuti informativi per famiglie: coinvolgimento genitoriale A3.2 - Supporto famiglie straniere: strategie di integrazione Tutti i laboratori A2 - Utilizzo laboratori come strumenti di socializzazione
MODULO FORMATIVO 4 <i>Innovazione sociale e cittadinanza digitale</i>	• Innovazione sociale come strumento di integrazione • Inclusione digitale • Percorsi di cittadinanza digitale per giovani e bambini • Le sfide ambientali, Coalition for climate change e agenda 2030 • Il piccolo ecologista: le 5 good planet challenge: - Alimentazione sostenibile e locale - Zero spreco - Riduzione utilizzo di energia - Gestione dell'acqua - Ristabilire contatto con la natura	12 ore	A2.2 - Laboratorio "Digital Explorers": inclusione e cittadinanza digitale A2.3 - Laboratorio "Creative Playtime": attività ambientali e sostenibilità A3.2.2 - Corsi di lingua per stranieri: innovazione sociale per l'integrazione
MODULO FORMATIVO 5 <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari</i>	Parte Generica: • Concetti di formazione e informazione sulla sicurezza • Legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro • Soggetti attivi nella sicurezza e prevenzione • Obblighi e responsabilità Parte Formativa: • Definizioni in materia di sicurezza • Individuazione e valutazione dei rischi • Segnaletica di sicurezza Approfondimenti: • Sicurezza nei luoghi di lavoro del progetto • Attrezzature e dispositivi di sicurezza • Dispositivi di protezione • Procedure di emergenza per attività con minori	8 ore	A1.2.2 - Vigilanza su scuolabus e trasporti: sicurezza nei trasporti A1.2.3 - Assistenza colonie e campi estivi: sicurezza in attività ricreative Tutti i laboratori - Sicurezza negli spazi educativi e ludici Tutte le attività - Prevenzione rischi generali e specifici

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune
SU00341A03	Scuola Secondaria di Primo Grado	Via Giusti	MONTENERODOMO
SU00341A09	Comune di Torricella Peligna - Ufficio Politiche Sociali	V.LE R. Paolucci	TORRICELLA PELIGNA
SU00341A12	Asilo Nido Winnie The Pooh	Via Giardino	BOMBA
SU00341A13	CENTRO GIOCHI INFANZIA	VIA LAME	CASOLI
SU00341A15	Comune 1P	Corso Umberto I	VILLA SANTA MARIA
SU00341A16	MUNICIPIO	Piazza Città dell'Aquila	MONTAZZOLI
SU00341A17	Comune di Archi	P.zza Guglielmo M.	ARCHI
SU00341A19	Uffici Municipio 0P	Via San Pietro	ALTINO
SU00341A21	Scuola Primaria e Secondaria di I grado	Località Quadrelli	PALENA
SU00341A21	Scuola Infanzia	Via Frentana	PALENA
SU00341A24	Municipio	Viale della Rimembranza	FALLO
SU00341A25	Uffici Comunale	P.ZA G. MARCONI	CIVITALUPARELLA
SU00341A26	MUNICIPIO	PIAZZA DEL POPOLO	QUADRI
SU00341A28	Comune di Taranta Peligna	Piazza Municipio	TARANTA PELIGNA

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
L'Abbraccio della Valle: Cura Integrata dal Territorio e del Territorio

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE		
C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
L	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:	
E	Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **5 posti**
→ Tipologia di minore opportunità - **Difficoltà economiche**
→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:
Autocertificazione
→ **Attività degli operatori volontari con minori opportunità**
L'ente titolare del progetto e l'ente coprogettante attraverso la propria attività istituzionale e i propri servizi svolge un'attività in coordinamento e raccordo con una vasta rete di soggetti pubblici e privati impegnati nella dimensione delle politiche sociali, educative e del lavoro. In tal

senso i responsabile dell'ente, favoriranno la realizzazione di una serie di azioni di sensibilizzazione a favore degli operatori volontari con minori opportunità "Giovani con difficoltà economiche" coinvolgendo i vari attori sui diversi territori investiti dalle attività progettuali: Patronati, Centri per l'Impiego, Enti di formazione, Comuni, Scuole, finalizzate a far conoscere tutte le possibilità e le opportunità a loro rivolte. Affinché le azioni di promozione e sensibilizzazione possano risultare efficaci, è prevista la realizzazione di una specifica campagna di sensibilizzazione destinata ai giovani individuati in cui coinvolgere tutti gli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, che sono tutti enti locali territoriali Comuni) e anche gli stakeholder di maggiore interesse rispetto al profilo dei GMO. Ogni ente di accoglienza, essendo un comune, ha la capacità di generare una serie di contatti qualificati in grado di generare un effetto moltiplicatore delle azioni di sensibilizzazione sul progetto ed in particolare sulla partecipazione allo stesso da parte dei GMO. Inoltre, la conformazione istituzionale della rete degli enti che prevede la presenza di un soggetto istituzionale (L'Unione Montana dei Comuni del Sangro) di coordinamento, consentirà di garantire un'azione di sensibilizzazione e promozione coerente, capillare e pertinente verso i GMO attraverso la valorizzazione e la partecipazione attiva di una rete di attori del territorio (Comuni, Patronati, Centri per l'impiego, Associazioni, Cooperative, enti del terzo settore, parrocchie, etc. Inoltre saranno utilizzati tutti gli strumenti digitali e i vari profili social.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

L'Unione Montana dei Comuni del Sangro e i Comuni aderenti al progetto supporteranno gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto attraverso una costante azione di ascolto circa le esigenze e le necessità che dovessero emergere nel corso dell'esperienza di Servizio Civile. In tal senso gli enti coinvolti rappresentano una straordinaria occasione per i GMO con difficoltà economiche, gli stessi infatti sia l'Unione Montana che le singole sedi di servizio, essendo dei comuni, svolgono una costante azione di monitoraggio sulle situazioni che presentano fragilità economiche e promuovono interventi e misure per sostenere i soggetti in difficoltà economica. In tal senso darà quindi garantita ai GMO una costante e celere azione di informazione su eventuali benefici, bonus, borse lavoro e altre opportunità che dovessero manifestarsi. Inoltre gli stessi enti oltre a fornire tutte le informazioni garantiranno anche un'efficace azione di affiancamento per completare le eventuali procedure richieste per poter accedere al beneficio. Gli enti, inoltre al fine di consentire un ulteriore sostegno ai giovani con difficoltà economiche, favoriranno di volta in volta, compatibilmente con il servizio, tutte le possibili condizioni di compatibilità tra l'esperienza di servizio civile ed eventuali altre opportunità di lavoro che dovessero presentarsi fuori dal contesto del Servizio Civile Universale. L'Unione Montana dei Comuni del Sangro e i suoi enti di accoglienza, infatti, essendo attori territoriali chiamati a promuovere politiche sociali, politiche di inclusione soprattutto nei confronti dei soggetti più deboli, vantano un'ottima rete di relazioni con uffici e servizi presenti sul territorio come: CPI, Sindacati, Patronati, enti di formazione quindi spenderanno i propri contatti e le proprie competenze al fine di favorire, attraverso un'azione di informazione puntuale a favore dei GMO coinvolti, una costante azione di aggiornamento su agevolazioni, benefici, borse di studio, bonus riservati ai giovani con basso reddito

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate 22 ore

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria :**

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 9, 10 e 11 mese. Sarà articolato in 5 moduli: 4 moduli della durata totale di 18 ore relativi al tutoraggio collettivo e 1 modulo individuale di 4 ore per un monte ore complessivo di 22 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per circa il 50%

del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso ciò non fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. Il percorso di tutoraggio è caratterizzato da tre parole chiave: **ORIENTAMENTO**. Il percorso intende abbracciare pienamente la definizione dell'Unesco, secondo la quale orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita. Per tale ragione si forniranno ai Volontari strumenti puntuali circa le opportunità formative, educative e lavorative locali, nazionali ed internazionali; informazioni in

merito ai luoghi e alle modalità per una ricerca efficace delle opportunità, le misure delle Politiche attive sul lavoro e le tendenze del mercato del lavoro. Si abbraccia la logica del **lifewide learning** inteso come il rafforzamento del percorso di un apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. **AUTO-VALUTAZIONE**. In tal senso si richiama il concetto di De Vecchi (2011) ossia della necessità, mediante percorsi di auto-valutazione, di "estrarre valore" dall'esperienza vissuta. Ai ragazzi verrà chiesto di auto-valutare la propria esperienza e ragionare, senza essere in nessun modo giudicati, sulle competenze acquisite e potenziate. **EMPOWERMENT**. Il percorso di tutoraggio intende assistere inizialmente i ragazzi nella conoscenza delle opportunità esistenti ma dandogli gli strumenti necessari affinché siano incoraggiati a prendere in mano la propria vita attraverso le singole potenzialità.

→ **Attività di tutoraggio**

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

Di seguito verranno descritti i 4 moduli relativi alle attività obbligatorie previste dall'Avviso:

MODULO 1: CONOSCENZA E ACCOGLIENZA - Nel primo modulo verranno illustrati i moduli, gli obiettivi e i risultati del percorso di tutoraggio. Ci sarà un momento di presentazione dei giovani con la raccolta delle principali esperienze formali ed informali che hanno vissuto nella propria vita. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

MODULO 2: IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: OPPORTUNITA' E COMPETENZE

Nel secondo modulo i giovani volontari verranno guidati in un percorso di auto-valutazione circa l'esperienza del servizio civile. Mediante l'ausilio di schede, questionari e attività di educazione non formale, verrà valutata l'esperienza di servizio civile e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante l'esperienza vissuta.

MODULO 3: ORIENTAMENTO E TOOLS - Il modulo 3 si compone di tre differenti momenti: 1. Il primo consiste nella conoscenza dei tools esistenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite: YouthPass e Europass. Verranno illustrati i siti web di riferimento e le linee guida per la compilazione. 2. Il secondo momento è rappresentato dalla compilazione guidata del Curriculum Vitae mediante l'organizzazione di momenti laboratoriali in cui ogni volontario inizierà a creare il proprio CV in formato Europass. 3. Il terzo momento, infine, i giovani volontari saranno orientati nell'inserimento pratico nel mondo del lavoro attraverso: simulazioni di colloqui di lavoro, ricerca di annunci di lavoro su motori di ricerca e social network specifici. Verranno organizzati momenti di educazione non formale e di role playing.

MODULO 4: SERVIZI AL LAVORO - Verranno illustrati ai giovani volontari I servizi per il lavoro, i Centri per l'impiego, le funzionalità ed i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

MODULO INDIVIDUALE - 1 modulo individuale, della durata di 4 ore, è finalizzato alla stesura di un piano formativo o lavorativo per ciascun Volontario. Il tutor, partendo dall'autovalutazione iniziata nel modulo 1, guiderà il volontario in un percorso di analisi e potenziamento delle proprie competenze. Si aiuterà ogni volontario ad analizzare eventuali gap e ad individuare le migliori soluzioni per colmarli. Dal modulo individuale ci si aspetta di mettere a punto un progetto formativo o professionale, mediante la definizione di tappe intermedie necessarie per arrivare al punto di arrivo. Per ogni milestone verrà definita una tempistica, tenendo in considerazione le risorse a propria disposizione, eventuali fattori di rischio, nonché punti di forza e di debolezza personale

ATTIVITA' OPZIONALI. Il percorso di tutoraggio proposto, si completa con una serie di attività opzionali che possano garantire l'accesso ad opportunità di crescita personale dei giovani volontari coinvolti nei progetti di servizio civile universal. In particolare, è prevista l'organizzazione di seminari in presenza e webinar on line sulle opportunità legate alla mobilità internazionale dei giovani e sulle principali opportunità di mobilità e di formazione in ambito europeo rivolto alle nuove generazioni. Sarà offerto un focus sulle seguenti iniziative: Programma Erasmus+ Erasmus+ è un programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Offre ai giovani la possibilità di studiare, svolgere attività di formazione e acquisire esperienza all'estero. Eures. Eures è il portale europeo della mobilità professionale che ti aiuterà a trovare un lavoro all'estero. Corpo Europeo di Solidarietà: Il Corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa che offre ai giovani la possibilità di partecipare ad attività di solidarietà all'estero o nel loro paese nell'ambito di progetti che aiutano le comunità Dialogo dell'UE con i giovani. Il dialogo dell'UE con i giovani è un meccanismo di dialogo tra i giovani e i responsabili politici nel quadro della strategia dell'UE per la gioventù. Discover EU. Discover EU è un'iniziativa che offre ai diciottenni la possibilità di viaggiare per l'Europa e scoprire il nostro continente. Ogni anno l'Unione europea assegna un pass ai giovani che sono stati selezionati